

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00268476
ESC - Ente schedatore	S52
ECP - Ente competente	S52

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	disegno architettonico
---------------------------	------------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Mausoleo di Santa Costanza
-------------------------------	----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Lazio
-----------------------	-------

PVCP - Provincia	RM
-------------------------	----

PVCC - Comune	Roma
----------------------	------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
-------------------------	---------

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
-------------------------------------	--------------------------

LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
-------------------------	-----------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
--------------------------------------	-----------------------------------

LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), pp. 79-80
--------------------------	--

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	FN8106
----------------------	--------

INVD - Data	2015
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	FN8105v; FN8106
----------------------	-----------------

INVD - Data	1973
--------------------	------

STI - STIMA**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PRVR - Regione	Lazio
-----------------------	-------

PRVP - Provincia	RM
-------------------------	----

PRVC - Comune	Roma
----------------------	------

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD - Denominazione	Eredi Alberti
-----------------------------	---------------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1579
------------------	------

DTSV - Validità	ca
------------------------	----

DTSF - A	1585
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Alberti Alberto
AUTA - Dati anagrafici	1525-1526/ 1598
AUTH - Sigla per citazione	00006339
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquarellatura/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	1400
MISL - Larghezza	660
MISV - Varie	FN8105v: alt. 532 - largh. 335
MISV - Varie	pagina destra: alt. 530 - largh. 336
MISV - Varie	FN8106: alt. 577 - largh. 329
MISV - Varie	prolunga sup.: alt. 420 - largh. 287
FIL - Filigrana	Fabriano 1580
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Descrizione della posizione dei diversi fogli costituenti la tavola, secondo la numerazione dell'inventario del 1973: FN8105v è la pagina sinistra del volume, con la pianta e uno schizzo del prospetto del mausoleo. La sua prolunga superiore con l'alzato dell'interno, staccata e non inventariata, si attacca più in basso del bordo superiore della pagina (a mm 111 ca), ai segni di riferimento. Ha il verso non disegnato, servendo soltanto questa tavola. La pagina destra, con il sarcofago, la trabeazione e la parte superiore del capitello, non è inventariata; ha una numerazione moderna a matita, in alto a destra: 50. Ha tracce di altro disegno che prosegue nella legatura. La prolunga inferiore, con la parte inferiore del capitello e la base delle colonne, staccata, è inventariata FN8106. Riporta annotazioni moderne a matita (sul verso, in alto a sinistra, rovesciato: "8092?", sul recto, in alto a destra: 2). Il disegno, provvisto di misure delle parti, è acquerellato in bruno; nella pianta, sezioni in bruno e dettagli in rosa; nell'alzato dell'interno, ombreggiature in bruno, rivestimento decorativo geometrico del monumento in verde e rosa.
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (MAUSOLEO DI SANTA COSTANZA)
DESS - Indicazioni sul	Architetture: Roma/ Mausoleo di Santa Costanza. Elementi

soggetto	architettonici: capitello corinzio.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Pianta, esterno e alzato sono la copia in pulito del disegno nei ff. 12r e v del codice A, rispetto al quale Alberti inoltre corregge la misura del nicchione di ingresso. Gli altri elementi si trovano sempre nel codice A, ai ff. 11v-12. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prosperi, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Sono presenti annotazioni a matita moderne, di restauro. Per la trascrizione delle iscrizioni, v. Forni p. 136.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Prosperi Luigi
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spazio Visivo
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	P079_80

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Forni G. M.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	00001530

BIBN - V., pp., nn.	p. 136
BIBI - V., tavv., figg.	Tavv. CCXLIV-CCXLV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Burns T.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004075
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Barelli L.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00004074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 6-12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Herrmann Fiore K.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00001928
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-16
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Ciofetta S.
FUR - Funzionario responsabile	Giffi E.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.